



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

ANNO 2025

UNITA' DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

SINTESI DEI RISULTATI RAGGIUNTI

BILANCIO DI GENERE

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

1. Sintesi dei principali risultati raggiunti

1.1. Sintesi dei principali risultati raggiunti dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR rispetto alle priorità politiche e gli obiettivi strategici

L'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR (di seguito Unità), istituita con D.M. 18 novembre 2021, ha svolto con regolarità nel corso del 2025 le funzioni alle quali è preposta: coordinamento della gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi e delle risorse del PNRR assegnate al Ministero, verifica della correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, della regolarità della spesa e del conseguimento degli obiettivi intermedi e finali. Le attività hanno beneficiato della proficua collaborazione dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro e delle articolazioni ministeriali competenti per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano.

Nell'ambito del sistema di governance del PNRR l'Unità ha garantito il continuo allineamento informativo con la **Struttura di Missione PNRR** che opera a supporto delle attività del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, partecipando alle periodiche Cabine di Regia PNRR e agli incontri con i servizi della Commissione Europea. L'Unità, inoltre, ha interagito periodicamente con l'**Ispettorato Generale per il PNRR** della Ragioneria Generale dello Stato, anche mediante la partecipazione ai tavoli di monitoraggio e rendicontazione.

In tale contesto di governance l'Unità ha garantito nel corso del 2025, in continuità con gli anni precedenti, il rispetto degli adempimenti in materia di monitoraggio di tutte le misure a titolarità assegnate: nell'ambito dell'investimento in edilizia giudiziaria è stato monitorato l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei 60 interventi previsti; analoga attività è stata svolta anche con riferimento agli 11 interventi di edilizia carceraria e minorile finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Complementare; nell'ambito delle 5 riforme previste dal PNRR, è stato monitorato l'impatto prodotto rispetto ai risultati attesi, e in particolare rispetto ai 4 indicatori target ad esse associati; infine, è stato monitorato l'avanzamento dell'investimento in capitale umano al fine di garantire il mantenimento di 10.000 unità in servizio al 30 giugno 2026.

Numero totale degli interventi monitorati	76
Di cui: investimenti monitorati	71
Di cui: riforme monitorate	5

In relazione alla **rendicontazione dello stato di avanzamento** del PNRR Giustizia, l'Unità ha positivamente rendicontato nel corso del 2025 gli obiettivi relativi alla misura **M1C1-38bis Digitalizzazione del processo penale di primo grado e interoperabilità tra le piattaforme**, riconducibile al pagamento della IX rata. Con riferimento agli obiettivi realizzati, attualmente, l'intero flusso del procedimento penale di primo grado, a cominciare dalla iscrizione della notizia di reato presso la Procura della Repubblica, per arrivare, attraverso l'instaurazione del giudizio innanzi agli Uffici giudicanti del Tribunale ordinario, all'emissione del provvedimento conclusivo, è digitalizzato e gestibile tramite gli applicativi ministeriali che operano in condizioni di interoperabilità.

Nello specifico, per quanto riguarda le fasi di realizzazione di tale misura, la reingegnerizzazione dell'applicativo del processo penale di primo grado (APP) attuata nel corso del 2025, consente la gestione telematica del processo penale, per i flussi che caratterizzano il primo grado di giudizio dall'iscrizione della notizia di reato fino alla sentenza agevolando, quindi, l'operatività di tutti i soggetti coinvolti (segretari, cancellieri e magistrati) presso le Procure della Repubblica, gli Uffici del Giudice per le Indagini Preliminari, dell'Udienza Preliminare e del dibattimento presso i Tribunali, le Procure Europee e le Procure Generali presso la Corte d'Appello (per l'avocazione). L'evoluzione tecnologica dell'applicativo è stata accompagnata da un costante supporto e raccordo con gli Uffici giudiziari del territorio, al fine di garantire assistenza continua e un'effettiva formazione sulle nuove funzionalità adottate.

Sempre in tema di digitalizzazione, l'Unità ha garantito il coordinamento con l'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ordine all'attuazione di investimenti di cui il Ministero della giustizia è soggetto attuatore: **M1C1-130 Digitalizzazione dei fascicoli giudiziari** e **M1C1-131 Sistemi di conoscenza del data lake della giustizia**.

Nel corso dell'anno, inoltre, si sono concluse positivamente le attività di *assessment* dei target **M1C1-43 e M1C1-44**, relativi alla riduzione del 95 % dei fascicoli arretrati al 31 dicembre 2019, iniziate successivamente alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2024.

La regolarità delle attività di rendicontazione e controllo ha consentito il superamento positivo dell'audit di sistema da parte dell'Organismo Indipendente di Audit PNRR della Ragioneria Generale dello Stato, avviato nel mese di marzo 2025, e del Follow up del test di convalida avviato nello stesso mese sulla milestone M2C3-7, relativa all'investimento in edilizia giudiziaria, da parte dell'Organismo Indipendente di Audit PNRR della Ragioneria Generale dello Stato.

In ordine allo **stato di avanzamento degli obiettivi PNRR**, nel corso del 2025, l'Unità di missione ha significativamente contribuito al **raggiungimento degli obiettivi connessi ai target statistici di efficientamento del sistema giudiziario in scadenza nel 2026**, monitorandone l'andamento e l'evoluzione con il supporto del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia-Direzione generale di statistica e analisi organizzativa. Infatti, il Ministero della giustizia effettua un monitoraggio semestrale dell'andamento di tali indicatori, finalizzato ad assolvere gli obblighi di rendicontazione alla Commissione europea: il cosiddetto monitoraggio continuo. A questo fine la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, in collaborazione con il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, elabora delle schede statistiche di supporto alla programmazione di ogni ufficio e un kit statistico che riporta, a livello distrettuale e nazionale per ogni sede di Tribunale e di Corte di appello, l'andamento dei flussi delle pendenze, del *clearance rate* e del *disposition time* civile e penale e degli obiettivi di smaltimento in ambito civile previsti il 2026. Con riguardo specifico a tali target, i **target M1C1-45 e M1C1-46** prevedono rispettivamente una riduzione complessiva del *disposition time* civile del 40% e del *disposition time* penale del 25% rispetto alla *baseline* del 2019 nei tre gradi di giudizio; il monitoraggio continuo relativo all'anno 2025 evidenzia per il *disposition time* civile una riduzione pari al -28,8% e per il *disposition time* penale pari al -31,2%.

Inoltre, i **target M1C1-47 e M1C1-48**, prevedono che Tribunali e Corti d'Appello riducano del 90% i fascicoli pendenti al 31 dicembre 2022 entro il 30 giugno 2026; i dati contenuti nell'ultimo

monitoraggio continuo effettuato dalla Direzione generale di statistica e analisi organizzativa, relativo all'anno 2025, restituiscono il seguente scenario: -86,1% presso i Tribunali, - 86,7% presso le Corti d'Appello.

Al fine di assicurare un incremento strutturale dell'efficienza della giustizia civile e accelerare il percorso di contrazione del *disposition time* civile, il Ministero della giustizia ha definito, di concerto con il **Consiglio Superiore della Magistratura**, un **sistema di incentivi** che consente di corrispondere, mediante il Fondo risorse decentrate, risorse aggiuntive al personale amministrativo e magistratuale (sia PNRR che ordinario) che contribuisca alla riduzione delle cause civili pendenti secondo gli obiettivi annuali fissati dal Ministero. Più nel dettaglio, l'art. 23 del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19 prevede la possibilità di corrispondere risorse aggiuntive a tutto il personale amministrativo degli Uffici giudiziari che concorrano al **raggiungimento degli obiettivi di risultato di riduzione delle cause civili pendenti**, coerentemente al grado di conseguimento degli **obiettivi annuali fissati dal Ministero** sulla base, tra l'altro, dei criteri individuati mediante apposito accordo con le Organizzazioni sindacali, nelle forme della contrattazione integrativa, nei limiti del 15 per cento del trattamento economico individuale complessivo lordo annuo. Con DM 2 ottobre 2024, registrato presso la Corte dei Conti il 2 dicembre 2024, il Ministro della Giustizia ha adottato la Direttiva relativa alla quantificazione dell'incentivo 2024; analogo provvedimento è stato adottato il 10 dicembre 2025, con riferimento all'incentivo 2025. Inoltre, in attuazione delle misure straordinarie di cui al **decreto-legge n.117 dell'8 agosto 2025**, con particolare riferimento all'istituto dell'**applicazione a distanza**, il Consiglio Superiore ha bandito due procedure di interpello: la prima approvata con delibera del 3 settembre 2025, ha consentito l'applicazione fino al 30 giugno 2026 di 158 magistrati presso 48 Uffici giudiziari di primo grado, la seconda approvata con delibera del 22 ottobre 2025, ha consentito di applicare ulteriori 60 unità di magistrati. Gli effetti di tali misure saranno concretamente visibili a partire dal 2026.

L'Unità ha proseguito il monitoraggio dell'avanzamento delle **riforme** previste dal PNRR Giustizia (Missione 1 Componente 1 Riforme 1.4 Riforma del processo civile - 1.5 Riforma del processo penale - 1.6 Riforma del quadro in materia di insolvenza - 1.7 Riforma della giustizia tributaria - 1.8 Riforma digitalizzazione), unitamente al monitoraggio dell'evoluzione degli indicatori target del PNRR, assicurando il raccordo con tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel sistema di *governance* del Piano. Nell'ambito di tali attività e al fine di valutare l'impatto prodotto dagli atti normativi connessi all'attuazione delle riforme, l'Unità continua a collaborare con le competenti articolazioni del Ministero alla redazione di contributi illustrativi del contenuto degli stessi, anche al fine di evidenziare l'assenza di *reversal* rispetto alle M&T conseguite e positivamente rendicontate sino ad oggi. L'Unità ha inoltre partecipato anche nel 2025 agli incontri dei **Comitati Tecnico Scientifici** per l'efficienza della giustizia civile e della giustizia penale istituiti dal Ministero, assicurando un approfondimento dell'analisi degli impatti prodotti dalle riforme e supportando la predisposizione delle relazioni annuali previste dalla normativa di riferimento (cfr. art. 2, comma 6, delle legge 27 settembre 2021, n. 134; art. 2, comma 37 quater della legge 26 novembre 2021, n. 206), trasmesse dai Comitati all'attenzione del Ministro.

In considerazione della stretta connessione con le riforme processuali sopra riportate, anche nel corso del 2025 è stato garantito il continuo monitoraggio dell'**investimento in capitale umano**

(Missione 1 Componente 1 Investimento 1.8), delle procedure e dello stato delle assunzioni di personale, sia tecnico-amministrativo che addetto all'Ufficio per il processo (UPP), operando una costante attività di interlocuzione e raccordo con gli Uffici Centrali e Giudiziari direttamente coinvolti nell'attuazione della misura. Tali attività si sono focalizzate ulteriormente sul monitoraggio del tasso di *turnover*, al fine di garantire il mantenimento in servizio di 10.000 unità di personale al 30 giugno 2026. Inoltre, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali l'Unità ha valorizzato le risultanze del monitoraggio integrato quali-quantitativo, giunto alla sesta edizione, svolto dal Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi per valutare gli impatti organizzativi dell'investimento in capitale umano sull'attività degli Uffici giudiziari.

Totale unità di personale immesso in servizio dal DOG per l'investimento in Capitale Umano al 31/12/2025	18.119
Totale addetti UPP in servizio al 31/12/2025	8.602
Totale personale tecnico in servizio al 31/12/2025	2.626
Numero di scorrimenti di graduatoria monitorati al 31/12/2025	27

Con riferimento all'investimento in edilizia giudiziaria, per la **riqualificazione degli edifici dell'amministrazione Giustizia** (Missione 2 Componente 3 Investimento 1.2), nel corso del 2025, l'Unità ha supportato i soggetti attuatori (Provveditorati alle Opere Pubbliche, Comune di Venezia e Agenzia del Demanio) impegnati nella realizzazione di un totale di **60 interventi** di efficientamento energetico, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili. Nel corso del 2025, **il target intermedio M2C3-00-ITA-12** è stato conseguito il 31 marzo 2025 con l'avvio dei lavori per tutti i progetti. Il target è stato raggiunto in particolare monitorando il rispetto del meccanismo di verifica che prevedeva l'inserimento sulla piattaforma Regis dei verbali di consegna dei lavori. Per quanto riguarda il target **M2C3-8**, si rappresenta che al 31 dicembre 2025, per 17 interventi (pari al 28%) è stata ultimata la fase di esecuzione lavori e, di questi, 9 (pari al 15% del totale) hanno terminato il collaudo. I cronoprogrammi sono coerenti con il raggiungimento del target previsto. Il Ministero della giustizia mantiene un dialogo costante con i Soggetti Attuatori ed effettua un monitoraggio mensile dello stato degli interventi per rilevare e risolvere tempestivamente eventuali criticità; svolge inoltre sopralluoghi periodici sui cantieri per verificare concretamente lo stato di avanzamento dei lavori.

Analogamente a quanto operato per gli interventi di edilizia giudiziaria, l'Unità ha curato il monitoraggio dell'avanzamento delle procedure gestite dai Soggetti attuatori in relazione ai progetti di edilizia penitenziaria, minorile e di comunità finanziati dal **Piano Nazionale Complementare (PNC)**, redigendo report di aggiornamento indirizzati agli attori istituzionali interessati e garantendo il pieno supporto agli attuatori nella risoluzione delle diverse criticità emerse. Nel corso del 2025, il PNC, è stato oggetto di un ulteriore intervento normativo che ne ha modificato il profilo temporale e realizzativo, il **decreto-legge 29 ottobre 2025, n.156**, ha infatti previsto che gli interventi dovranno essere completati entro l'ultima annualità di imputazioni di bilancio delle relative risorse, cioè 2026 per gli interventi della Giustizia minorile (sub-investimento 2), e 2028, per gli interventi dell'Amministrazione penitenziaria (sub-investimento 1). Il PNC prevede attualmente uno

stanziamento di euro 107.574.401,00, di cui euro 70.892.433,23 destinati agli interventi del sub-investimento 1, ed euro 36.681.967,77 destinati agli interventi del sub-investimento 2.

Numero totale degli interventi di Edilizia giudiziaria PNRR monitorati	60
Numero totale degli interventi di Edilizia penitenziaria PNC monitorati	8
Numero totale degli interventi di Edilizia della giustizia minorile e di comunità PNC monitorati	3

Infine, l'Unità, tramite il modulo finanziario del Sistema ReGiS, ha garantito l'esecuzione di tutte le operazioni finanziarie di competenza. In particolare, nel corso del 2025 sono state movimentate risorse PNRR per un totale di € 725.216.194,33 a titolo di anticipazioni, rimborsi-trasferimenti intermedi e pagamenti a favore dei soggetti coinvolti nell'attuazione e realizzazione degli interventi afferenti al PNRR. Tali risorse si aggiungono a quelle già movimentate nel corso del 2024 pari a 518.992.403,54€, del 2023 pari a 422.427.984,31 € e nel corso del 2022, pari a € 237.009.168,68.

Importo anticipazioni erogate nel 2025	3.671.159,61 €
Importo rimborsi erogati nel 2025	713.508.000,79 €
Importo pagamenti disposti nel 2025	8.037.033,93 €

Il totale delle risorse spese complessivamente fino al 31 dicembre 2025 per l'attuazione delle misure PNRR di cui è titolare il Ministero della Giustizia ammonta a 1.980.113.109,34 € con un indice di avanzamento finanziario del 72,91% sul totale delle risorse PNRR assegnate.

Con riferimento agli **obblighi di trasparenza e comunicazione**, a valle della nomina del Direttore Generale dell'Unità quale Responsabile della Comunicazione e Trasparenza relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Giustizia, l'Unità ha provveduto, anche nel 2025 alla pubblicazione periodica del documento illustrativo dello stato di attuazione degli interventi, denominato "Booklet PNRR Giustizia", pubblicato nell'area "Monitoraggio" della sezione PNRR del sito www.giustizia.it. Quanto a tale sezione del sito, l'Unità ha altresì operato un aggiornamento periodico e costante dei contenuti afferenti al PNRR ivi pubblicati, al fine di garantire il rispetto della cogente normativa in tema di trasparenza e comunicazione PNRR.

In riferimento alle attività di **prevenzione della corruzione**, nel corso del 2025 sono state attuate le misure generali e specifiche di trattamento, programmate per prevenire i rischi strettamente connessi all'attività dell'Unità di Missione.

Infine, allo stato, è stata adottata una "**Strategia antifrode settoriale PNRR per il Ministero della giustizia**" in linea con la "Strategia generale antifrode per l'attuazione del PNRR".

Tale Strategia Antifrode per l'attuazione del PNRR, in relazione alle specificità degli interventi di competenza del Ministero e alle caratteristiche dei Soggetti Attuatori, recepisce e declina la Strategia

generale antifrode PNRR diffusa alle Amministrazioni Titolari dall'Ispettorato Generale per il PNRR con Circolare MEF-RGS n. 35 del 22 dicembre 2023.

Il Ministero, quale Amministrazione Titolare di Misure PNRR, attraverso tale Strategia settoriale di prevenzione e contrasto alle frodi, garantisce, in particolare:

- la dovuta **diligenza nella gestione delle risorse** finanziarie PNRR (rispetto dei principi di sana gestione finanziaria);
- un **adeguato e sostenibile sistema di controllo interno**;
- l'adozione di **misure idonee per prevenire e individuare le frodi** in linea con la politica antifrode e le indicazioni fornite dall'Ispettorato Generale attraverso la **Rete dei referenti antifrode**.

Al fine di garantire l'attuazione della Strategia Antifrode, con Determina del Capo di Gabinetto del 22 novembre 2023 è stato costituito un gruppo operativo - Gruppo di valutazione dei rischi di frode (GARF), in coerenza con le Linee guida "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate". La composizione del Gruppo è stata aggiornata in data 30 maggio 2025. Il Gruppo operativo è costituito da personale delle articolazioni ministeriali direttamente coinvolte nell'attuazione degli interventi e da personale dell'Unità di Missione.

Bilancio di genere

L'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, presenta al 31 dicembre 2025 un organismo personale composto da 4 dirigenti (2 donne e 2 uomini) e da 15 dipendenti (11 donne e 4 uomini).

Alla luce delle specifiche esigenze evidenziate dal proprio personale in ordine alle iniziative di conciliazione vita-lavoro volte alla tutela della parità di genere, l'Unità di Missione ha garantito nel 2025 ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta (10 donne e 3 uomini), la possibilità di svolgimento delle attività lavorative in modalità di lavoro agile ai sensi della legge n. 81/2017 art. 18.

A tal fine, sfruttando la fornitura ordinaria di dotazioni informatiche utile all'accesso da remoto già in possesso di ciascun dipendente (Modem Wi-Fi 4G Plus, completi di sim card, pc portatile e lettore smart card), si è proceduto alla sottoscrizione di contratti individuali per uno/due giorni settimanali di lavoro agile.

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2025

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Ufficio di Gabinetto
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Unità di missione per l'attuazione del PNRR
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Coordinamento della gestione, monitoraggio e rendicontazione e controllo degli interventi e delle risorse PNRR e PNC Giustizia
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>L'Unità di Missione opererà coordinandosi con l'Ufficio di Gabinetto e le altre articolazioni organizzative interessate al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supportare il tempestivo coordinamento necessario al raggiungimento degli obiettivi in scadenza nel 2025: M1C1-38bis "Digitalizzazione del processo penale di primo grado e interoperabilità tra le piattaforme"; M2C3-00-ITA-12 "Inizio dei lavori per tutti i progetti di riqualificazione degli edifici giustizia messi in gara" • Monitorare l'avanzamento e predisporre i report afferenti all'attuazione delle misure PNC di edilizia penitenziaria e minorile; • Supportare le attività legate al Continuous Monitoring statistico in collaborazione con la Direzione Generale di analisi statistica e organizzativa del Ministero e con gli Uffici giudiziari; • Provvedere agli adempimenti in tema di trasparenza e comunicazione PNRR, come il costante aggiornamento della sezione PNRR del sito giustizia.it, al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni relativo all'attuazione del Piano. Più in generale, anche nel 2025 l'Unità di Missione curerà tutte le attività necessarie a garantire: • La tempestiva comunicazione di ogni eventuale criticità derivante dall'attuazione del Piano all'Ufficio di Gabinetto, operando un aggiornamento costante sulle attività compiute e sugli atti emanati, garantendo altresì la necessaria informativa all'Organo politico, funzionale alla partecipazione alla Cabina di Regia istituita presso la PCM e all'eventuale adozione di provvedimenti integrativi o correttivi afferenti al raggiungimento degli obiettivi PNRR; • Il raccordo tra le strutture ministeriali preposte all'attuazione delle linee di intervento del PNRR e del Piano complementare, la Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio, l'Ispettorato generale per il PNRR presso la Ragioneria generale dello Stato e gli altri interlocutori istituzionali; • La corretta e tempestiva gestione finanziaria degli interventi, provvedendo, tra l'altro, al perfezionamento delle richieste di rimborso inoltrate dai Soggetti Attuatori degli interventi e al relativo trasferimento delle risorse PNRR dal conto di contabilità speciale intestato al Direttore Generale dell'Unità alle singole contabilità intestate a ogni Soggetto Attuatore.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Nel corso del 2025, l'Unità ha garantito il continuo allineamento informativo con la Struttura di Missione PNRR, partecipando alle periodiche Cabine di Regia PNRR e agli incontri con i servizi della Commissione Europea. L'Unità, inoltre, ha interagito periodicamente con l'Ispettorato Generale per il PNRR della Ragioneria Generale dello Stato, anche mediante la partecipazione ai tavoli di monitoraggio e rendicontazione. In tale contesto di governance, l'Unità ha garantito il rispetto degli adempimenti in materia di monitoraggio inerenti all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli investimenti e delle riforme di cui è titolare il Ministero della Giustizia. Analoga attività è stata svolta anche con riferimento ai 11 interventi di edilizia carceraria e minorile finanziati nell'ambito del Piano Complementare Nazionale. Nel corso del 2025 l'UDM ha infine garantito la positiva rendicontazione della misura M1C1-38bis scaduta il 31 dicembre 2025, e dell'obiettivo italiano M2C3-00-ITA-12 scaduto il 31 marzo 2025, consentendo l'erogazione della IX rata di pagamento. Parallelamente alle attività di rendicontazione, l'Unità di Missione PNRR ha assicurato il corretto e tempestivo avanzamento della spesa il cui indice di realizzazione finanziaria ha raggiunto il 72,91%.</p>

GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%
--	------

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Avanzamento dei cronoprogrammi di spesa (ammontare delle risorse spese / ammontare totale delle risorse PNRR)	60%	70%	72,91%	100%	Regis	
Ammontare delle risorse finanziarie destinate nel 2025 all'investimento in edilizia giudiziaria erogate a soggetti attuatori	20%	300.000.000 €	275.818.084 €	92%	Regis	
Periodicità degli incontri di monitoraggio con l'Ufficio Legislativo, le Direzioni Generali attuatrici (DG Personale, DG risorse materiali e tecnologie, DIT) e i Soggetti Attuatori dell'investimento in edilizia giudiziaria e penitenziaria.	10%	Mensile	Mensile	100%	Unità di missione	
Aggiornamenti del sito web dedicato al PNRR e del booklet "Relazione periodica PNRR"	10%	12	12	100%	Unità di missione	
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

~~Anno 2020~~
Anno 2025

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Ufficio di Gabinetto
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Unità di missione per l'attuazione del PNRR
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Coordinamento della gestione, monitoraggio e rendicontazione e controllo degli interventi e delle risorse PNRR e PNC Giustizia
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'Unità di Missione opererà coordinandosi con l'Ufficio di Gabinetto e le altre articolazioni organizzative interessate al fine di: • Supportare il tempestivo coordinamento necessario al raggiungimento degli obiettivi in scadenza nel 2025: M1C1-38bis "Digitalizzazione del processo penale di primo grado e interoperabilità tra le piattaforme"; M2C3-00-ITA-12 "Inizio dei lavori per tutti i progetti di riqualificazione degli edifici giustiziarie messi in gara" • Monitorare l'avanzamento e predisporre i report afferenti all'attuazione delle misure PNC di edilizia penitenziaria e minorile; • Supportare le attività legate al Continuous Monitoring statistico in collaborazione con la Direzione Generale di analisi statistica e organizzativa del Ministero e con gli Uffici giudiziari; • Provvedere agli adempimenti in tema di trasparenza e comunicazione PNRR, come il costante aggiornamento della sezione PNRR del sito giustizia.it, al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni relative all'attuazione del piano. Più in generale, anche nel 2025 l'Unità di Missione curerà tutte le attività necessarie a garantire: • La tempestiva comunicazione di ogni eventuale criticità derivante dall'attuazione del Piano all'Ufficio di Gabinetto, operando un aggiornamento costante sulle attività compiute e sugli atti emanati, garantendo altresì la necessaria informativa all'Organo politico, funzionale alla partecipazione alla Cabina di Regia istituita presso la PCM e all'eventuale adozione di provvedimenti integrativi o correttivi afferenti al raggiungimento degli obiettivi PNRR; • Il raccordo tra le strutture ministeriali preposte all'attuazione delle linee di intervento del PNRR e del Piano Complementare Nazionale, la Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio, l'Ispettorato generale per il PNRR presso la Ragioneria generale dello Stato e gli altri interlocutori istituzionali; • La corretta e tempestiva gestione finanziaria degli interventi, provvedendo, tra l'altro, al perfezionamento delle richieste di rimborso inoltrate dai Soggetti Attuatori degli interventi e al relativo trasferimento delle risorse PNRR dal conto di contabilità speciale intestato al Direttore Generale dell'Unità alle singole contabilità intestate a ogni Soggetto Attuatore.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Nel corso del 2025, l'Unità ha garantito il continuo allineamento informativo con la Struttura di Missione PNRR, partecipando alle periodiche Cabine di Regia PNRR e agli incontri con i servizi della Commissione Europea. L'Unità, inoltre, ha interagito periodicamente con l'Ispettorato Generale per il PNRR della Ragioneria Generale dello Stato, anche mediante la partecipazione ai tavoli di monitoraggio e rendicontazione. In tale contesto di governance, l'Unità ha garantito il rispetto degli adempimenti in materia di monitoraggio inerenti all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli investimenti e delle riforme di cui è titolare il Ministero della Giustizia. Analoga attività è stata svolta anche con riferimento ai 11 interventi di edilizia carceraria e minorile finanziati nell'ambito del Piano Complementare Nazionale. Nel corso del 2025 l'UDM ha infine garantito la positiva rendicontazione della misura M1C1-38bis scaduta il 31 dicembre 2025, e dell'obiettivo italiano M2C3-00-ITA-12 scaduto il 31 marzo 2025, consentendo l'erogazione della IX rata di pagamento. Parallelamente alle attività di rendicontazione, l'Unità di Missione PNRR ha assicurato il corretto e tempestivo avanzamento della spesa il cui indice di realizzazione finanziaria ha raggiunto il 72,91%.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	98

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Avanzamento dei cronoprogrammi di spesa (ammontare delle risorse spese / ammontare totale delle risorse PNRR)	60	70%	72,91%	100	Regis	
Ammontare delle risorse finanziarie destinate nel 2025 all'investimento in edilizia giudiziaria erogate a soggetti attuatori	20	300.000.000 €	275.818.084 €	92	Regis	
Periodicità degli incontri di monitoraggio con l'Ufficio Legislativo, le Direzioni Generali attuatrici (DG Personale, DG risorse materiali e tecnologie, DIT) e i Soggetti Attuatori dell'investimento in edilizia giudiziaria e penitenziaria.	10	12	12	100	Unità di missione	
Aggiornamenti del sito web dedicato al PNRR e del booklet "Relazione periodica PNRR"	10	12	12	100	Unità di missione	
	100					

Note per la compilazione

- la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- nei campi testo essere sintetici
- se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click destro cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance